

C'è Podenzana-Pontremoli, sfida che vale la promozione

Seconda Toscana Monzone in campo per giocarsi la salvezza

LECCHINI punta alla Prima Toscana? La domanda non può che essere retorica per il diesse del Pontremoli, sponda Atletico, che ha conquistato il passaporto ai play-off che manda i pontremolesi a spareggiare sul «Panigaccio» domenica prossima nella bella con il Podenzana che gode del favore di due risultati su tre. «Con un pochino di fatica in più del preventivato — afferma Lecchini (foto a sinistra) — abbiamo raggiunto l'obiettivo dei play-off. La quinta posizione, dopo queste trenta giornate possiamo affermare che rispecchia quello che è stato il nostro rendimento, ottimo in trasferta, carente fra le mura amiche, specialmente nei confronti diretti, con quattro sconfitte con le squadre che ci precedono. Dopo un bel girone di andata, la primissima fase del ritorno ci ha visto deficitarci dal punto di vista fisico, del gioco e, di conseguenza, dei risultati. Nel finale di torneo siamo riusciti a ritrovare condizione fisica e mentale e grazie al lavoro fisico di Fabrizio Chiolerio e Giampaolo Albericci (portieri) ed un nuovo assetto tattico studiato da Fabio Bellotti la squadra è apparsa di nuovo convincente. Ora ci aspetta l'affascinante prova dei play-off: l'Atletico Podenzana è stata la nostra "bestia nera" durante il torneo e ci ha già castigati due volte, mettendo compiutamente quel solco di punti che ora ci divide. Vincere al «Panigaccio» non sarà per niente semplice ma abbia-



mo già vinto sul campo di Vallicisa e Poveromo e quindi confidiamo nel nostro ritrovato entusiasmo. Speriamo sia una bella gara, corretta e ben arbitrata e che attragga un gran pubblico sugli spalti, per vivere un'altra bella giornata di sport in terra lunigianese».

Qui Monzone

Dopo aver sfiorato, lo scorso anno, la Prima categoria, passando attraverso i play-off, il Monzone si ritrova inspiegabilmente a difendere, ora, addirittura il palco della Seconda Toscana, messo in pericolo da quel Don Bosco che nel doppio confronto, con i granata del presidente Andreino Fabiani (foto a destra), in campionato, ha conquistato la bellezza di quattro punti (uno al «Gian-

netti» nell'ultima domenica della regular season e ben tre sul sintetico del «Boni» all'andata. In buona sostanza c'è tutto per dire che la squadra di Fossone oltre ad occupare la miglior posizione in classifica nei confronti diretti si è dimostrata di avere maggior caratura tecnica che dovrebbe mettere ai ripari i ragazzi di Ulivi da spiacevoli sorprese. «Proprio perché sarà il Monzone ad avere tutto da perdere e nulla da guadagnare — afferma Fabiani — toccherà esclusivamente a noi fare la partita, già domenica prossima in casa». Una pausa, poi il nocchiero granata riprende e dice: «Abbiamo rischiato grosso per la mancata vittoria di domenica scorsa.

Siamo fiduciosi che lo scampato pericolo abbia toccato nell'orgoglio i nostri giocatori e che riesca a dare loro una nuova carica. Non sarà facile affrontare una squadra solida e ben preparata come il Don Bosco Fossone, ma ce la metteremo tutta per concludere con la salvezza una stagione piena di sofferenza come quella appena conclusa. C'è da cancellare un grosso debito con il nostro pubblico e con noi stessi, dirigenti e giocatori. Dobbiamo onorarlo, senza tanti piagnistei e da recriminazioni di qualsivoglia tipo, giuste o sbagliate che siano. Conta solo il raggiungimento dell'obiettivo, ma dobbiamo essere compatti, motivati e concentrati».

Enrico Baldini